REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
17 FEB. 2016
N. 4574 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
X^ LEGISLATURA
HC2 N. 229

Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Regionale

Mozione ai sensi dell'Art.167 del regolamento interno
OGGETTO: in merito alla urgente necessità di disposizioni applicative della DGRT 1329/2015 "Approvazione nuovo "Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente"[...].

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
Visto l'art. 4 dello Statuto della Regione Toscana, il quale prevede che la Regione, tra le proprie finalità prioritarie persegua: "e) il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi intesi a garantirne la vita indipendente e la cittadinanza attiva;"

Visto l'art. 1 comma 3, lettera c) della L.R. n. 66/2008 che "favorisce percorsi assistenziali che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità", per dare su tutto il territorio regionale risposte nell'area della disabilità;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008 che al punto 5.6.2.3 prevede il "completamento e verifica della sperimentazione nella Vita Indipendente progettandone una regolamentazione specifica";

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale PISR 2007-2010 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 31 ottobre 2007 che prevede, tra gli interventi di settore, al punto 7.8.2 in particolare di sostenere l'indipendenza delle persone con disabilità grave, sulla base della sperimentazione di progetti di Vita Indipendente, in situazione di autonomia di vita o di convivenza familiare o comunitaria;

Visto che nel Programma di governo per la X Legislatura regionale "Toscana 2020" (Paragrafo 5.1) prevede, fra le altre cose, il consolidamento di interventi nell'ambito dell'azione di governo per il 2015-2020, e in particolare la Proposta n. 7. Uguali a scuola, nel web e nella vita che all'Azione 2 prevede l'estensione del progetto 'vita Indipendente';

Visto che la convenzione dell'ONU sui disabili, sia nel procedimento che ha portato alla sua formazione e sia nell'articolo 33 comma 3, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle persone disabili con specifiche esperienze;

PRESO ATTO
Che l'attuazione della DGRT in oggetto sta avendo esiti problematici in alcune parti della Toscana impedendo, di fatto, a molti utenti di godere dell'assistenza prevista dal progetto "Vita indipendente";

Che alcune società della salute stanno richiedendo a tutti gli utenti di fare una nuova domanda per continuare ad usufruire del contributo "vita indipendente" e che ciò sta recando forti disagi all'utenza, compresi i casi di coloro che hanno compiuto i 65 anni di età;

RICEVUTA da tutti i capigruppo del Consiglio regionale, riunito nella sessione ordinaria del 16 febbraio, una delegazione di cittadini in rappresentanza di varie associazioni

UDITE le loro istanze ed **ACQUISITA** la disponibilità dell'Assessore competente sulle principali questioni poste;

RIBADISCE

La necessità che il sistema sanitario assicuri la continuità dei progetti in essere ripristinando immediatamente le erogazioni individuali mensili impropriamente sospese;

AUSPICA

Che, per l'anno in corso o comunque per gli anni a venire, la Regione Toscana voglia aumentare la dotazione del fondo sul capitolo n.23084 "Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici" (classificato "fondo sanitario indistinto"), per consolidare ed estendere il progetto "vita indipendente" in coerenza con il programma di governo per la X Legislatura regionale;

Che la Giunta regionale predisponga una proposta di legge da trasmettere al Consiglio regionale che abbia la finalità di rendere strutturale il progetto "vita indipendente" con risorse certe per le annualità future e che si giunga all'approvazione di suddetta Legge regionale anche attraverso un confronto con le organizzazioni con comprovata esperienza in tema di "vita indipendente";

E IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A diramare una circolare interpretativa con lo scopo di chiarire le modalità di attuazione della DGRT 1329/2015, con la finalità di assicurare la continuità dei progetti in essere ripristinando immediatamente le erogazioni individuali mensili impropriamente sospese.

MONTEMAGNI FATTORI MARRAS

GIANNARELLI DONZELLI MUGNAI

QUARTINI

Approvata all'unanimità dal Consiglio